

Rod. Che leggo! e come mai —

Jag. Per or ti accheta,

Tutto saprai; ogni ritardo or puote

Render vana l'impresa.

Rod. Ondeggia il core

Tra la speme, lo sdegno ed il timore.

Jag, *No, non temer: serena*

*L'addolorato ciglio:*

*Prevenni il tuo periglio;*

*Fidati all' amistà.*

Rod. *Calma sù i labbri tuoi*

*Trova quest' alma oppressa,*

*Ed una sorte istessa*

*Con te dividerà.*

*Iago, Rodrigo.*

a 2. *Se uniti negli affanni*

*Noi fummo un tempo insieme,*

*Or una dolce speme*

*Più stretti ci unirà.*

Rod. *Nel seno già sento*

*Risorger l'ardire.*

Jag. *Vicino il contento*

*Mi pinge il pensier.*

a 2. *A un alma, che pena,*

*Si rende più grato,*

*Quanto è più bramato,*

*Atteso piacer,*

(partono.)